

VERBALE N.

Nei giorni 19 e 20 dicembre 2016, quale revisore unico del Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali ho proceduto all'esame dello schema di bilancio preventivo 2017 da sottoporre all'esame ed all'approvazione dei consiglieri Conaf nel corso della riunione convocata per il 21 dicembre 2016.

Al riguardo il sottoscritto revisore unico redige la relazione che segue:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Il bilancio di previsione decisionale per l'anno finanziario 2017 è predisposto dall'Ufficio di Presidenza ed è accompagnato dalla relazione del Consigliere Segretario, nella quale sono illustrati i criteri seguiti per la sua formulazione e sono fornite informazioni sulle appostazioni di entrata e di uscita.

Per quanto di mia competenza, rappresento che il bilancio in esame è redatto in conformità delle norme poste in materia dalla legge n. 70/ 75 e, in particolare, di quelle di cui al Titolo VII del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale datosi dal Conaf.

L'equilibrio della gestione risulta dal pareggio delle entrate e delle uscite correnti, al netto delle partite di giro pari a € 2.261.600 come di seguito.

Previsione totale entrate di competenza 2017	€ 2.261.600,00
Previsione totale uscite di competenza 2017	€ 2.260.550,00
Prelievo avanzo di amministrazione 2016	€ 0,00
Avanzo di amministrazione presunto 2017	€ 1.050,00

La previsione di cassa espone i seguenti dati:

Previsione totale entrate di cassa	€ 2.421.100,00
Previsione totale uscite di cassa	€ 2.418.550,00

Considerato quanto sopra non è stato necessario procedere al prelievo del presunto avanzo di amministrazione 2016 così come esposto nell'apposito prospetto, considerato che la gestione 2017 presenta un avanzo presunto di € 1.050,00

E' d'obbligo prendere atto che la tempestiva approvazione del bilancio in di che trattasi evita il ricorso all'esercizio provvisorio per l'esercizio 2017 e dà modo agli organi di gestione di operare nell'ambito della autorizzazione e dei limiti posti dal Consiglio di Amministrazione con detta approvazione.

Si da atto che le entrate sono attendibili e che uscite realizzano i fini istituzionali dell'Ente.

Premesso quanto sopra, il Revisore Unico ritiene di condividere i criteri posti dall'Ufficio di Presidenza a base del documento di che trattasi per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e, nel contempo, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Roma, 20/12/2016

IL REVISORE UNICO
(dr. ALESSIO VENTURA)

